

Data: 13.01.2021 Pag.: 48
Size: 139 cm2 AVE: € 3197.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



Basket & dintorni Dinamo: Spissu profeta in patria

La favola del giovane talento di Sassari

di **GIORGIO GANDOLFI**

■ **CREMONA** Indossare in Serie A la maglia della squadra della propria città è il sogno di ogni ragazzino che inizia a giocare a basket. Dopo le giovanili della Torres, squadra satellite della Dinamo, e dopo aver esordito in Serie A a 16 anni contro l'Olimpia Milano, **Marco Spissu** percorre la penisola tra Bari, Casalpusterlengo, Reggio Calabria e Tortona, per poi affermarsi con la Virtus Bologna con cui vince il campionato di A2. Nel 2017 torna alla Dinamo e da allora è sempre stato un crescendo, fino ad arrivare alla nazionale lo scorso novembre. Nonostante la famiglia avesse il basket nel Dna, perché il padre allenava e la madre giocava, Marco inizia a giocare a calcio per poi avvicinarsi anche al basket, ma in terza media decide definitivamente per il basket, che diventa molto più di una passione. A scuola una volta prese una nota perché troppo distratto dal basket, come anche gli fu segnata un'assenza ingiustificata quando una volta la zia lo portò in trasferta a vedere la Dinamo. Iniziò a vedere da vicino i suoi idoli mentre, durante le partite, sedeva sotto canestro per pulire all'occorrenza il campo, come anche non mancava alle sedute di allenamento.

«Mi ricordo che da bambino facevo le gare di tiro con Travis Diener ed il cugino Drake e proprio Travis è stato il mio modello di riferimento per la capacità di prendere le giuste decisioni in una frazione di secondo e per la sua leadership», ha detto Spissu. Ad ogni campionato ha aggiunto qualcosa al suo bagaglio tecnico, dalla capacità di sfornare assi-



Marco Spissu (Dinamo Sassari)

st, ad un'altissima percentuale nei tiri liberi ed un tiro da tre affidabile. È primo in campionato negli assist con 7.2 a partita e tra i primi in Fiba Basketball Champions League, con il record di 15 assist nella partita dello scorso novembre contro Tenerife, mentre in campionato è primo nei tiri liberi con l'incredibile percentuale del 95.8. La sua escalation continua l'ha portato a vincere una Fiba Europe Cup ed una Supercoppa italiana, ma è però rimasto il ragazzo di prima. Ama il mare, va a pesca ed addirittura ogni tanto fa il baby sitter alla figlia piccola del compagno di squadra Bendzius. Con l'arrivo di Pozzecco come allenatore era naturale che si creasse un grande feeling, sia in campo, che fuori, anche perché Spissu ha detto che avergli dato in mano le chiavi della squadra lo ha aiutato a migliorare e maturare. Per una volta, un profeta in patria.